



TEATRO GIOCO VITA

FONDAZIONE
TEATRI DI
PIACENZA

FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

ASSOCIAZIONE
AMICI DEL
TEATRO GIOCO VITA

iren



Regione Emilia-Romagna

MINISTERO
DELLA
CULTURA

STAGIONE DI PROSA 2022 | 2023

TEATRO MUNICIPALE DI PIACENZA



TEATRO GIOCO VITA



Teatro Municipale | mercoledì 19 aprile 2023 | ore 21

ROCCO PAPALEO

COAST TO COAST

di Rocco Papaleo e Valter Lupo | regia Valter Lupo
produzione Carlo Pontesilli per Less is More Produzioni e Teatro Stabile di Bolzano



COAST TO COAST

di **Rocco Papaleo** e **Valter Lupo**

con **Rocco Papaleo**

e con **Arturo Valiante** (pianoforte e altri tasti), **Guerino Rondolone** (bassi e contrabbasso),

Daide Savarese (tamburi e suoni), **Fabrizio Guarino** (chitarre)

regia **Valter Lupo**

organizzazione e cucina **Giampiero Da Dalto**

scene **Sonia Peng**

suono **Alberto Recchia**

backliner **Stefano Nuccetelli**

produzione CARLO PONTESILLI per LESS IS MORE PRODUZIONI e TEATRO STABILE DI BOLZANO

durata 90' circa



Rocco Papaleo è protagonista di *Coast to Coast*, spettacolo in cui conduce il pubblico alla scoperta della sua grande passione per il teatro-canzone.

Attore, autore, regista, showman, ma anche cantante e musicista: Papaleo coltiva e pratica abilmente da 25 anni il teatro-canzone conducendo lo spettacolo tra parole e musica, tra canzoni, racconti poetici e realistici, monologhi e gag surreali. *Coast to Coast* è uno show che si presenta come un album tutto da sfogliare, fatto di pensieri sparsi, brevi annotazioni e rime lasciate in sospeso che si fanno parole in musica: un riuscito esperimento con strizza l'occhio a Gaber e alla Basilicata. Uno spettacolo antologico, con la spiccata attitudine all'interazione e al gioco; un recital che ha sempre lo stesso punto di partenza, ma una meta sempre nuova e una strada sempre diversa per raggiungerla. «Il titolo *Coast to Coast* allude all'impossibilità di fermarsi, al sapere di essere transitori, al comprendere che tutto è provvisorio e per questo meravigliarsi sempre. Che più o meno, è il senso del viaggio che compiamo ogni giorno, tutti i giorni, finché ci è concesso di guardare fuori dal finestrino» scrivono Papaleo e Valter Lupo, autori dello spettacolo.

«Coast to Coast suggerisce l'idea di un viaggio, ma in effetti è un po' vago. Non precisa se di piacere o di lavoro. Se di sola andata o prevede un ritorno. Non dice da dove a dove. Non indica un'andatura: lenta? veloce? risoluta? vagabonda? Non definisce nulla, se non l'intenzione di uno spostamento. Agevole? Impegnativo? Sconsigliabile? Sicuro? Concreto? Metaforico?

E poi, chi è a spostarsi? Una persona? Una comitiva? Un popolo?

Ci sono confini da attraversare? Vocabolari da consultare? Diffidenze da superare?

La verità è che nemmeno noi lo sappiamo di preciso. E' solo un'idea di mettersi in movimento. Un desiderio di sentirsi stranieri, di ascoltare voci che non siano le nostre, anche a costo di non capirle.

Un viaggio prevede soste, accampamenti e bivacchi, a patto che lascino tracce del nostro passaggio... Una pentola rimasta sul fuoco, l'eco di una canzone che ci ha tenuto compagnia, di un racconto che ci ha fatto sorridere o immalinconire... Cose che vengano buone per altri viaggiatori.

E poi "Coast to Coast" vale anche per tragitti di altra natura. Da un malessere a un'allegria, da un malinteso a un accordo, da uno sgarbo a una gentilezza. Percorsi che non si misurano in chilometri, ma nella fatica necessaria per ricomporre il sentimento che ci separa dalle persone che non vogliamo perdere».

Rocco Papaleo